



50395

# CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

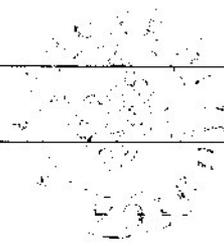
VI SETTORE - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO UNICO N. 41 /SUAP DEL 23.09.2017

Sportello  
Unico  
Attività  
Produttive

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 09/06/2016 prot. n. 30392 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dalla sig.ra Bonomo Rosaria nata a Modica (RG) il 28/03/1956 ed ivi residente in Via Vanella 73, n. 18 Codice Fiscale: BNM BSB 56C68 F258E nella sua qualità di proprietaria, intesa ad ottenere il provvedimento unico per effettuare le opere per il completamento, l'ampliamento ed il cambio di destinazione d'uso da fabbricato artigianale per la produzione di piccole cassette in legno per l'apicoltura ad insediamento produttivo per la produzione di miele del fabbricato di cui alla C.E. n. 296 del 31/07/2000 prot. n. 672/OR.e.C.E. in variante n. 259 del 12/05/2004 prot. n. 439/OR, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 146, p.lle 528 e 673, della superficie catastale complessiva di mq. 4.284, sita Modica in C.da Santa Maria Zappulla, zona "E1" del P.R.G.;



Handwritten signature

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 30392 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

- Parere del Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 25/10/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/07/2017, trasmesso con nota prot. n. 1749 /Asp-Siav del 08/08/2017;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 643/U.O.03 del 27.02.2017, posizione BN 15119 MD 4366;

- Parere favorevole del Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania espresso e trasmesso con nota prot. n. 20713 del 07/06/2017;

**VISTA** l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi dell'art. 17

della Legge 02/07/74, n. 64, così come previsto dall'art. 32 comma 2, della L.R.

n. 7/2003 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con nota prot. n.

0162604 del 03/08/2017;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

#### **A U T O R I Z Z A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, **la sig.ra Bonomo Rosaria nata a Modica (RG) il 28/03/1956 ed ivi residente in Via Vanella 73, n. 18 Codice Fiscale: BNM RSR 56C68 F258E nella sua qualità di proprietaria, a potere effettuare opere per il completamento, l'ampliamento ed il cambio di destinazione d'uso da fabbricato artigianale per la produzione di piccole cassette in legno per l'apicoltura ad insediamento produttivo per la produzione di miele del fabbricato di cui alla C.E. n. 296 del 31/07/2000 prot. n. 672/OR e C.E. in variante n. 259 del 12/05/2004 prot. n. 439/OR, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 146, p.lle 528 e 673, della superficie catastale complessiva di mq. 4.284, sita Modica in C.da Santa Maria Zappulla, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.**

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 146, p.lle 528 e 673, della superficie catastale complessiva di mq. 4.284, sita Modica in C.da Santa Maria Zappulla, zona "E1" del P.R.G. in testa alla Ditta "Bonomo Rosaria", per la superficie autorizzata di mq. 384,94, secondo un

rapporto di copertura minore di 1/10 mq/mq dell'area di intervento; in

sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei

PP.RR.II. di Ragusa della C.E. n. 296 del 31/07/2000 prot. n. 672/OR;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire ad "insediamento produttivo per la produzione di miele" come specificato nella documentazione

tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti; in sostituzione del vincolo

già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della C.E.

n. 296 del 31/07/2000 prot. n. 672/OR;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 428,40, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817,

818 e 819 del codice civile; in sostituzione del vincolo già effettuato in

occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della C.E. n. 296 del

31/07/2000 prot. n. 672/OR;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- In caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori a firma della ditta

e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e

esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b

(Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di

Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del

1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del

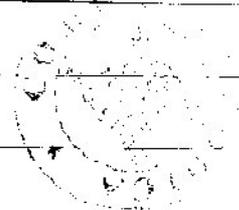
2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

- Si dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente provvedimento; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella



34

chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/07/2017, trasmesso con nota prot. n. 1749 /Asp-Siav del 08/08/2017, di seguito indicate:

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione e che i locali interrati abbiano destinazione compatibile.*

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 643/U.O.03 del 27/02/2017, posizione

BN 15119 MD 4366, di seguito indicate:

- L'intonaco esterno venga realizzato utilizzando tinte tenui;
  - La copertura a tetto venga realizzata utilizzando il coppo siciliano di argilla chiara;
  - Cli infissi vengano realizzati in legno o alluminio nelle forme e nei colori tradizionali;
  - Eventuali grondaie e pluviali vengano realizzati in lamierino zincato oppure in rame;
  - L'impianto fotovoltaico venga realizzato integrato alla falda e distanziato dalla linea di gronda e dai bordi laterali non meno di cm. 50;
  - La sistemazione a verde dovrà prevedere solamente la piantumazione di essenze autoctone.
  - La perimetrazione del lotto dovrà essere realizzata con muro a secco di altezza non superiore a mt. 1,70;
  - La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;
  - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;
  - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.
- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole del Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania espresso e trasmesso con nota prot. n. 20713 del

07/06/2017, di seguito indicate:

Che la ditta provveda, con cadenza annuale, ad effettuare prelievi ed analisi per accertare il rispetto dei valori minimi di emissioni delle acque meteoriche utilizzate per l'irrigazione e darne tempestiva comunicazione allo scrivente ufficio;

Dare idoneo preavviso dell'inizio dei lavori a questo Distretto Minerario;

Realizzare condotte, vasche di raccolta ed altro in maniera perfettamente impermeabile in modo da non dare luogo a sversamenti o dispersione di liquami e oli nel terreno;

Verificare, almeno una volta l'anno, il funzionamento e l'efficienza di tutto il realizzando impianto di scarico ed, in particolare, l'impermeabilità delle vasche e delle condutture: un tecnico qualificato, incaricato dalla stessa Ditta, dovrà

redigere annualmente apposita relazione di verifica da trasmettere poi a questo Distretto, al Comune di Modica.

Consentire l'accesso all'impianto fognario ed alle condutture per gli accertamenti e le verifiche ritenute opportune da questo Distretto e dal Comune di Modica;

Provvedere periodicamente allo svuotamento dei pozzetti dei liquami, delle vasche di sedimentazione della Ihmoff, del serbatoio di raccolta degli oli e delle sostanze inquinanti del de grassatore e del disoleatore, all'allontanamento delle sostanze prelevate al di fuori dell'area di Concessione e al loro smaltimento secondo la vigente normativa;

Non apportare modifiche alla consistenza ed alla destinazione d'uso dell'impianto produttivo, nonché al previsto impianto di smaltimento dei reflui;

Richiedere al Comune di modica il N.O. allo scarico adeguandolo all'odierno

*progetto e trasmetterlo a questo Distretto;*

*- Ad opere realizzate, dare preavviso a questo Distretto ed al Comune di Modica per consentire l'ispezione di tutte le opere fognarie illustrate, prima del loro interrimento, in contraddittorio con la Ditta;*

*- Eseguire a sua cura e spese, le prove di collaudo su condotte, pozzetti e quant'altro, nei modi e nei termini concordati dalle parti citate, che potranno all'occorrenza optare per supporti che si ritenessero confacenti;*

#### **ART. 3**

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trasmessa alle Amministrazioni interessate e sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 3.470,67 (euro tremilaquattrocentosettanta/67) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 9 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

#### **ART. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data

della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

**ART. 5**

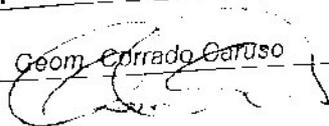
Fa parte integrante del presente atto N. 04 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 08 righe alla 10<sup>a</sup>.

Modica li, 11/03/2017

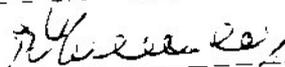
**Il Responsabile del procedimento**

Geom. Corrado Garuso



**La Posizione Organizzativa**

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante

Bonanno Procella

